

Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 07 ottobre 2015

Oggetto: **Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 106 del 24.07.2015, avente ad oggetto 1^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – Mancata ratifica - Adozione dei provvedimenti conseguenti**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 106 dd. 24 luglio 2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 4 e 5 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss.mm. e art. 26 comma 5 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.

Dato atto che, ai sensi della richiamata normativa :

- i provvedimenti di variazione adottati in via d'urgenza dalla giunta devono essere ratificati, a pena di decadenza, dal consiglio entro i 60 giorni conseguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia decorso il primo termine;
- in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione, il consiglio adotta nei successivi 30 giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

dato atto della mancata ratifica della delibera della Giunta n. 106/2015 entro il termine del 22 settembre c.a.;

udita la relazione del segretario dell'Unione dalla quale si evince che, a seguito della predetta deliberazione sono state assunte le deliberazioni della Giunta come evidenziato nell'allegato prospetto predisposto dal servizio finanziario quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalle quali sono sorti i relativi rapporti giuridici in relazione ai quali è necessario adottare i conseguenti provvedimenti così come consentito dall'art. 6 comma 5 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss.mm.;

sottolineato che i suddetti rapporti giuridici sono sorti con le delibere suddette assunte legittimamente dalla Giunta in virtù della esecutività della delibera n. 106/2015 e che pertanto è necessario, stante la decadenza della delibera della stessa provvedere alla medesima variazione di bilancio da presentare al Consiglio ai sensi del citato art. 6 comma 5 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss.mm.;

ritenuto che le spese disposte sulla base della delibera di variazione decaduta siano state effettuate nell'interesse dell'Ente e pertanto di prendere atto degli impegni assunti e delle liquidazioni effettuate a seguito della variazione non ratificata e disporre la opportuna variazione al bilancio adottando la medesima variazione al fine di evitare il prodursi di situazioni pregiudizievoli all'ente;

ritenuto inoltre che la presente proposta sia legittima ed opportuna in quanto è consentita dall'art. 6 comma 5 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss.mm. e consente la regolarizzazione degli

atti di impegno e/o liquidazioni legittimamente posti in essere ed evitare possibili danni patrimoniali che potrebbero verificarsi se non si procedesse con la presente variazione;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dal Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

visto il parere del revisore dei conti prot. 2599 di data 30.09.2015;

Il Presidente, assistito dagli scrutatori consiglieri dell'Unione Pedranz Stefano e Daz Renzo constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n.12 (dodici);

voti favorevoli n. 07 (sette);

voti contrari n.0 (zero);

astenuti n. 5 (cinque) (Abram Emanuela, Zambonin Carlo, Covi Roberta, Graiff Stefano e Podetti Carla)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio dell'Unione

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'avvenuta decadenza della delibera della Giunta dell'Unione n. 106 del 24.07.2015, avente ad oggetto 1^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 per mancata ratifica entro i termini di legge;
2. di adottare , per i motivi esposti in premessa, a salvaguardia dei rapporti giuridici sorti in base al citato atto adottato in via d'urgenza dalla Giunta, la variazione di bilancio 2015 allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di confermare gli impegni e/o liquidazioni assunti con le delibere della Giunta come evidenziato nell'allegato prospetto predisposto dal servizio finanziario quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già legittimamente posti in essere, al fine di evitare il prodursi di situazioni pregiudizievoli all'ente
4. di modificare, considerato che gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale per il primo anno corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione annuale, anche il Bilancio Pluriennale 2015-2017;
5. di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti aggiornata la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017.
6. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio;
7. di dare atto che come risulta dalla ricognizione effettuata dal servizio finanziario non sussistono debiti fuori bilancio e che risulta constatata la permanenza degli equilibri di bilancio.
8. di dare atto che con la presente variazione viene assegnata la gestione della spesa come indicato nella delibera di giunta nr 02 del 11.07.2014;

9. di precisare , ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.